



	Impresa Signorello S.r.l.	Sistema Gestione Integrato
		MSGI 5 - Allegato POLITICA AZIENDALE
	Rev. 04 del 30/06/2023	

4	30/06/2023	Aggiornamento normativo al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)	Vincenzo Apicella	Vincenzo Apicella	Vincenzo Apicella
3	04/05/2022	Aggiornamento normativo alla L.28.12.2015, n 221 e "Codice degli Appalti" D.Lgs 56/2017 Criteri Ambientali Minimi (CAM)	Vincenzo Apicella	Vincenzo Apicella	Vincenzo Signorello
2	09/09/2019	Inserimento parti interessate integrazione UNI 45001:2018	Vincenzo Apicella	Vincenzo Apicella	Vincenzo Signorello
1	01/09/2016	Inserimento parti interessate politica ambientale	Alessandro Chicca	Alessandro Chicca	Vincenzo Signorello
0	06/06/2016	Emissione documento	Alessandro Chicca	Alessandro Chicca	Vincenzo Signorello
Rev.	Data	Descrizione revisione	Redazione (RSGI)	Verifica (RSGI)	Approvazione (AU)



La presente sezione del Manuale del Sistema di Gestione Integrato è di proprietà esclusiva dell'**IMPRESA SIGNORELLO S.r.l.** ed in quanto tale non può essere riprodotta con alcun mezzo, neanche parzialmente, né esibita o portata a conoscenza di terzi senza debita autorizzazione della Direzione.

POLITICA AZIENDALE

La Direzione dell'**Impresa Signorello S.r.l.** applica un Sistema di Gestione Integrato **conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018** che ritiene fondamentale, per accrescere la competitività e la sua presenza sul mercato, con il perseguimento degli obiettivi enunciati in questo documento. Ciò per meglio garantire ai clienti il rispetto dei requisiti contrattuali, l'eliminazione di tutti quei fattori che possano creare problemi e incomprensioni tra le funzioni aziendali e con i clienti con conseguenti ripercussioni sull'operatività, l'utilizzo di materiali di alta qualità e certificati in base alle normative di legge, la preparazione e la formazione adeguata del personale.

L'**Impresa Signorello S.r.l.** si pone come obiettivo primario, la piena soddisfazione delle aspettative dei propri clienti, destinatari dei servizi offerti, attraverso il continuo miglioramento di tutti i processi aziendali, sviluppando ed applicando un **PROGRAMMA DI QUALITÀ TOTALE** che comprende anche le attività più specifiche inerenti la **“Progettazione fabbricazione e montaggio di piping e di strutture in carpenteria metallica”** all'ambiente ed alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

È stato richiesto al personale di rispettare tale **PROGRAMMA** nella esecuzione delle attività. A tal fine l'**Impresa Signorello S.r.l.** pianifica ed attua una continua attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli, assegnando loro specifici compiti e mansioni. Il personale pertanto deve rispettare, per le attività di propria competenza, quanto prescritto nei Manuali di Gestione dei Sistemi e nella documentazione ad essi collegata, oltre agli obiettivi loro assegnati in base alle funzioni ricoperte.

Gli impegni della Direzione assunti nel presente documento vengono tradotti in un piano di obiettivi e traguardi definiti e misurabili per i pertinenti livelli dell'organizzazione. Per ogni obiettivo vengono definiti traguardi, indicatori, eventuali programmi e responsabilità.

L'**Impresa Signorello S.r.l.** si impegna a rendere disponibili risorse e mezzi adeguati agli obiettivi e ai traguardi fissati, in termini di competenza, attrezzature, informazioni, risorse economiche e finanziarie, e monitorarne costantemente l'adeguatezza.

L'**Impresa Signorello S.r.l.** intende basare le proprie decisioni sull'analisi di dati e informazioni, promuovendo all'interno dell'organizzazione un approccio metodologico incentrato sulla raccolta sistematica dei dati e sulla loro puntuale analisi.



Il miglioramento continuo è il principale obiettivo dell'**Impresa Signorello S.r.l.** e sarà gestito costantemente, con le modalità previste dalla procedura mediante la misurazione degli indici precedentemente definiti e loro valutazione. I risultati saranno valutati annualmente nell'ambito del periodico Riesame della direzione. Inoltre, per l'intero anno, tutte le aree aziendali saranno sottoposte a audit secondo il piano approvato da questa Direzione.

OBIETTIVI PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ

La politica per gestione della qualità e della sostenibilità, definita dalla Direzione, coerente con la politica e la strategia generale dell'organizzazione, stabilisce i seguenti obiettivi prioritari:

- Soddisfazione del Cliente attraverso un continuo miglioramento della qualità dei servizi;
- Soddisfazione delle parti interessate in relazione all'acquisizione di nuove commesse e quindi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Miglioramento delle conoscenze legislative assicurando continuamente il loro completo rispetto;
- Ottimizzazione dei processi produttivi dell'organizzazione;
- Valutazione preventiva degli effetti di nuove attività e servizi su tutti gli aspetti connessi alla gestione in generale dell'organizzazione e, in particolare, ai criteri di sostenibilità dei prodotti e materiali utilizzati nei processi di lavorazione dell'impresa;
- Miglioramento della professionalità di tutto il personale coinvolto nella gestione dell'erogazione dei servizi;
- Fornire al proprio personale, ai terzi e ai clienti le più appropriate ed adeguate informazioni su argomenti inerenti le attività specifiche della propria organizzazione in termini di qualità e sostenibilità;
- Responsabilizzare e coinvolgere i propri Fornitori, adeguatamente qualificati e sorvegliati, nelle forniture di beni e servizi, ai livelli qualitativi richiesti per garantire gli standard prestazionali dell'**Impresa Signorello S.r.l.**, approfondendo in particolare la gestione della sostenibilità da questi operata;
- Disponibilità delle informazioni relative alla sostenibilità dei prodotti e materiali utilizzati, nei termini richiesti dal sistema di gestione, mediante un dialogo aperto ed una comunicazione trasparente con gli enti e le autorità coinvolte;
- Assicurare che la presente politica e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento;
- Assicurarsi che il presente documento sia disponibile verso il pubblico e verso i lavoratori
- L'assunzione, piena e diretta, delle responsabilità del sistema di gestione e delle condizioni di lavoro:
- L'integrazione del SSL con i processi di business, dando vita a sistemi di gestione integrati

Proprio nel rispetto dei criteri di sostenibilità dei prodotti e materiali utilizzati nei processi di lavorazione e in aderenza

 IMPRESA SIGNORELLO S.r.l. Costruzione e Montaggi Industriali	MSGI 5 – All. Politica Aziendale	Rev. 04 del 30/06/2023 Pagina 4 di 11
--	--	---

alla Legge 28 dicembre 2015, n. 221, art. 18, l'Impresa Signorello s.r.l. ha adottato i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'approvvigionamento dei materiali.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

L'efficacia dei CAM era già prevista ed assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, è stato riscritto il testo, inserendo l'art. 57 - *Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale.*

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Alla data di revisione della presente procedura, sono stati adottati CAM per 18 categorie di forniture ed affidamenti.

ARREDI PER INTERNI

Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

- Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019)

ARREDO URBANO

Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

AUSILI PER L'INCONTINENZA

Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016)



CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE

Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)

CARTA

Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

CARTUCCE

Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro. (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019).

EDILIZIA

Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione)

Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio)

Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI

Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)

LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA

Affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (approvato con DM 9 dicembre 2020 in GURI n. 2 del 4/01/2021)

RIFIUTI URBANI

Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

RISTORAZIONE COLLETTIVA

Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

SANIFICAZIONE

Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021)

- Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «Criteri ambientali



minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti». Pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021.

STAMPANTI

Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio (approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)

TESSILI

Forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale (approvato con DM 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021)

VEICOLI

Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada (approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021)

VERDE PUBBLICO

Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

I CAM, aggiornati periodicamente sulla base dell'evoluzione tecnologica e di mercato, saranno di riferimento per l'Impresa Signorello s.r.l. ogniqualvolta dovrà approvvigionarsi di materiale da utilizzare nel proprio ciclo produttivo ancorché solo di consumo.

La scelta dei fornitori ricadrà su coloro che offrono maggiore garanzia del rispetto dei requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di produzione, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale che accompagna il prodotto lungo tutto il ciclo di vita.

La Direzione conferma il suo impegno a fornire le risorse, l'organizzazione e il supporto per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Tutti i collaboratori dell'Impresa Signorello S.r.l. saranno chiamati per contribuire alla massimizzazione e al corretto funzionamento del Sistema Qualità, per il miglioramento continuo, per la prevenzione dei problemi.

Risk-based thinking:

La norma ISO 9001:2015 richiede di applicare un approccio basato sui rischi alla gestione della qualità. Ciò comporta l'adozione di una visione globale dei rischi dell'attività aziendale e coinvolge l'alta direzione nell'intero processo di mitigazione dei rischi. Prevede l'analisi del contesto e dei processi per definire i rischi, prenderne nota e programmare azioni volte ad eliminarli o a ridurre la probabilità che si assumano.

Dunque il sistema di qualità va implementato, mantenuto e migliorato continuamente.



Il livello di adozione dell'approccio risk-based thinking è definito dalle linee guida della ISO 31000 a cui la direzione deve far riferimento.

Non tutti i processi del SGQ hanno lo stesso livello di rischio in termini di abilità dell'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati e le conseguenze su processi, prodotti, servizi e non conformità.

La norma ISO 31000 serve per applicare la gestione del rischio quando è il momento di definire strategie e obiettivi, prendere decisioni, effettuare operazioni, studiare processi e progetti, analizzare i prodotti o i servizi aziendali per capire quali e quanti rischi potrebbero ostacolare la buona riuscita di tutte queste attività con conseguenti ricadute negative sul business.

A tal fine, è necessario rispettare quattro step:

Stabilire i principi

È importante condividere con l'azienda tutte le regole con cui mettiamo in atto l'analisi dei rischi: in particolare, coinvolgere le persone e tenere conto dei fattori umani e culturali, spesso sottovalutati, è fondamentale, perché deve sempre trattarsi di un approccio inclusivo, dinamico e integrato che mira al miglioramento continuo.

Stabilire il modello

Il modello utilizzato per un'azienda deve essere personalizzato, bisogna tenere conto della tipologia d'azienda, del settore e del contesto in cui si opera. Quindi, necessario un incarico forte e un coinvolgimento altrettanto importante da parte della direzione, che esprime così anche una leadership consapevole.

Applicare il processo

La prima fase è sicuramente quella di fare chiarezza sul contesto, sullo scopo e sui criteri che si intendono adottare per applicare la gestione dei rischi in azienda. Successivamente si procede con individuare, i rischi, che prevede il creare un elenco, un tassonomia con delle ripartizioni: si tratta di andare a "incasellare" i rischi all'interno di una serie di categorie, affinché ognuno di essi sia chiaro e analizzabile; a questo punto i rischi vanno analizzati e valutati, per capire quale tipologia di impatti potrebbero avere sul business; infine, bisogna trattarli, ovvero lavorare per trovare delle soluzioni: è il caso di trovare un modo per eliminare il problema? Oppure di trasformarlo a favore di una strategia ipotetica? Si può pensare di mitigarli attraverso sistemi di prevenzione e protezione o di trasferirli? Si è mai pensato di metterli in carico a un'assicurazione?

Creare un reporting per il monitoraggio continuo

Tutto quello su cui si lavora va comunicato all'azienda. Ma soprattutto va delineato in uno o più report, in modo da avere la possibilità di monitorare costantemente il rischio. Questo sarà d'aiuto perché il processo è sempre



circolare: ci sarà sempre un rewind sistematico, gli elementi presi in considerazione possono variare, oppure può variare la loro importanza in funzione degli obiettivi ed è bene tenere conto del lavoro fatto precedentemente per avere sempre sotto controllo i cambiamenti che sono avvenuti, nell'azienda, con il tempo.

Sarà analizzato/i:

- il contesto aziendale, sia interno, sia esterno all'azienda: è necessario avere presente quali forze (esterne e/o interne) influenzano sia positivamente sia negativamente l'azienda;
- l'organizzazione: il team, la struttura dell'azienda, l'organigramma. La prima analisi dei rischi e delle opportunità va fatta in base a come l'azienda è strutturata;
- i processi e mappati i rischi: per non rischiare di omettere i passaggi fondamentali, si delineeranno tutte le principali attività aziendali (macro-processi) su cui si procederà ad identificare e valutare i macro-rischi => rischi di compliance (vale a dire la possibilità di non rispettare norme o leggi che l'azienda ha l'obbligo di applicare o scegliere di adottare), i rischi puri (che si riferiscono sia ai beni fisici sia alle persone), i rischi operativi (che riguardano i processi interni aziendali), i rischi strategici (come il posizionamento dell'azienda nel suo mercato di riferimento) e i rischi finanziari (che comprendono anche le perdite occulte derivanti dalla non gestione dei rischi precedenti).

Un elemento chiave per definire i rischi dei processi aziendali è la comunicazione. Attraverso meeting periodici e canali di segnalazione adeguati, è possibile aumentare il controllo sui processi e prendere dei rischi presenti o potenziali non appena si verifica.

La direzione è responsabile del processo di risk-based thinking a cui sono dipendenti tutti i dipendenti dell'azienda.

Il processo di azione preventiva, effettuato dal singolo, viene sostituito da un processo che prevede la collaborazione di tutto il team. In questo modo le azioni intraprese saranno più efficaci a livello dell'intera azienda perché saranno una realtà necessità aziendali.

OBIETTIVI PER LA GESTIONE AMBIENTALE

L'**Impresa Signorello S.r.l.** è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, rivolta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essenziale per il proprio successo e per quello dei propri clienti.



Riconosce inoltre che il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera.

Pertanto l'**Impresa Signorello S.r.l.** si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, mediante i seguenti obiettivi e traguardi:

- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- Minimizzare la produzione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività, favorendone il recupero ove possibile, e sollecitare la propria clientela al medesimo obiettivo migliorando inoltre la differenziazione;
- Migliorare in termini di efficacia ed efficienza i processi operativi e gestionali interni, con particolare riferimento a quelli aventi un impatto ambientale significativo, assicurando la maggior quantità possibile al recupero;
- Assicurare che la presente politica ambientale e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento;
- Assicurarsi che il presente documento sia disponibile verso il pubblico.

La volontà della Direzione dell'**Impresa Signorello Srl** di garantire lo svolgimento delle attività e la realizzazione dei prodotti con attività interne nel rispetto dell'ambiente, è stata evidenziata mediante l'emissione della Politica di seguito riportata. La Direzione definisce ed approva in **data 01/09/2016** la seguente "Politica per l'Ambiente"; essa documenta obiettivi ed impegni assunti, in funzione delle strategie aziendali principalmente verso l'ambiente, il personale e le **Parti Interessate**, ma anche verso i Clienti, il mercato e la proprietà affinché siano attuate, mantenute e migliorate le prestazioni del Sistema di Gestione Ambiente, siano garantiti i requisiti normativi e gli eventuali accordi volontari sottoscritti dall'Azienda con le **Parti Interessate**. La Politica discende inoltre dalla considerazione degli aspetti ed impatti ambientali definiti nel documento Analisi Ambientale e dei suoi periodici aggiornamenti stabiliti dalle Procedure. Gli Obiettivi generali (Politica), che la Direzione si pone con l'attuazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente, sono:

- a) Realizzare prodotti con elementi e componenti sempre più innovativi (in termini di tendenze e modalità di realizzazione) ed ambientalmente compatibili e realizzare servizi che direttamente od indirettamente consentano all'Azienda uno sviluppo sostenibile;
- b) Ottimizzare e Migliorare continuamente i Processi Produttivi presidiando sistematicamente le attività significative e progettandone di nuovi dotati di soluzioni tecnologiche innovative ovvero capaci di ottenere



risultati sul prodotto e sempre più ambientalmente compatibili; in questo contesto l'Azienda intende ottimizzare l'impiego complessivo delle risorse ed in particolare delle sostanze pericolose e la conseguente produzione dei rifiuti da questi discendenti;

- c) Perseguire la puntuale soddisfazione dei Requisiti definiti dal Cliente o richiesti da Leggi e Regolamenti applicabili (compresi gli impegni sottoscritti dall'organizzazione), monitorandone periodicamente il rispetto e sviluppandoli col Cliente o con le **Parti Interessate** stesse ove possibile;
- d) Garantire un miglioramento continuo di tutti i Processi Aziendali e prevenire l'inquinamento agendo sulle attività di propria pertinenza e/o, all'occorrenza, su quelle delegate ai propri Fornitori e Subappaltatori;
- e) Promuovere la qualifica e l'addestramento del Personale finalizzata alla crescita dei contenuti delle conoscenze aziendali e ambientali, all'accrescimento della soddisfazione del Personale ed al miglioramento del clima aziendale complessivo;
- f) Sviluppare accordi di partnership o integrazioni con altre aziende al fine di rendere sinergici i processi ed ottimizzare quindi l'impiego delle risorse. Per il raggiungimento di questi Obiettivi, la Direzione si impegna a:
 - Garantire la disponibilità delle Risorse necessarie a perseguire questi Obiettivi (umane, economiche e infrastrutturali) svolgendo attività di formazione ed informazione dei lavoratori e di tutto il personale (anche esterno) implicato nelle attività;
 - Adottare dei Piani di Miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione per l'Ambiente, definendo durante i Periodici Riesami della Direzione degli Obiettivi per l'Ambiente oggettivi e misurabili, coerenti con la presente Politica, e dei Programmi Operativi che ne individuino le modalità di realizzazione;
 - Garantire un miglioramento continuo dei propri prodotti, dei processi e delle loro prestazioni ambientali, tramite l'analisi ed il recepimento di tutte le informazioni di ritorno dal campo
 - Emettere e aggiornare la Politica Ambientale avendo cura di definire gli Obiettivi che ne assicurano l'attuazione sulla base delle indicazioni provenienti dall'esterno e dall'interno dell'Azienda (ritorni dal campo).
 - L'assunzione, piena e diretta, delle responsabilità del sistema di gestione e delle condizioni di lavoro;
 - L'integrazione del SSL con i processi di business, dando vita a sistemi di gestione integrati.

POLITICA PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

L'**Impresa Signorello S.r.l.** considera la tutela della salute e della sicurezza come parte integrante della sua attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.

L'attenzione alla sicurezza è una priorità assoluta in tutte le nostre strutture e cantieri.

L'**Impresa Signorello S.r.l.** s'impegna a mantenere gli standard più elevati di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'obiettivo prioritario dell'**Impresa Signorello S.r.l.** è quello di ridurre al minimo possibile gli infortuni e le malattie professionali. Inoltre si pone quali ulteriori obiettivi:

- L'assunzione, piena e diretta, delle responsabilità del sistema di gestione e delle condizioni di lavoro;
- L'integrazione del SSL con i processi di business, dando vita a sistemi di gestione integrati
- L'utilizzo della propria autorità per l'attribuzione delle risorse necessarie per la guida e il sostegno delle persone coinvolte nella gestione del SSL.
- Il continuo rispetto della normativa vigente posta a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, coinvolgendo l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- Sensibilizzazione e formazione continua ai fini dello svolgimento dei propri compiti sempre nelle migliori condizioni di sicurezza, in modo che ciascuno possa assumersi le proprie responsabilità in modo cosciente;
- Garantire ai propri lavoratori la continua consultazione e collaborazione anche tramite il loro rappresentante (RLS);
- Garantire le migliori condizioni operative dei propri operatori sia mediante la gestione delle proprie infrastrutture sia mediante visite mediche preventive e periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria;
- Garantire inoltre le migliori condizioni psico-fisiche dei propri operatori, assicurando la valutazione preventiva e periodica anche delle eventuali situazioni stressogene delle singole situazioni personale che potrebbero determinare condizioni di rischio, per es. supportando l'ingresso dei lavoratori con problemi correlati ad alcool o a sostanze stupefacenti con programmi per la disassuefazione.
- Assicurare che la presente politica per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento;
- Assicurarsi che il presente documento sia disponibile verso il pubblico e verso i lavoratori.

PARTE INTEGRANTE DELLA POLITICA AZIENDALE SONO I SEGUENTI DOCUMENTI:

	TABELLA "ANALISI DEI RISCHI"
	TABELLA DEGLI OBIETTIVI DEL SISTEMA GESTIONALE QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA
	PROCEDURA OPERATIVA PRO 25 "ANALISI DEL CONTESTO"
	PROCEDURA OPERATIVA PRO 26 "ANALISI DEL RISCHIO"

S.Severa – Tolfà – (RM), 30 giugno 2023

Amministratore Unico
Vincenzo Signorello